

Gentile Dirigente,

Le scrivo per invitare la Sua scuola a collaborare al nuovo progetto dell'INVALSI sulla Valutazione delle scuole. Il progetto intende porre le basi per ragionare intorno al funzionamento delle singole unità scolastiche, mettendo in relazione i diversi contesti di partenza, i processi didattici e organizzativi attuati, ed i risultati ottenuti.

In collaborazione con alcune scuole ed esperti del settore, l'INVALSI ha provveduto a mettere a punto un quadro di riferimento teorico che definisce l'insieme delle variabili da porre sotto osservazione nelle scuole perché capaci di favorire il livello di apprendimento degli studenti e in grado di qualificarle.

Per acquisire informazioni su queste variabili sono disponibili tre modalità:

- uso dei dati di struttura già in possesso del MIUR o di altre Istituzioni (es. numero iscritti, numero promossi, ecc)
- con un *Questionario scuola* per i Dirigenti scolastici
- con osservazioni sul campo in alcune scuole.

Gran parte delle informazioni saranno ottenute attraverso il primo canale. Ma alcune non possono essere acquisite tramite gli archivi centrali del ministero e tuttavia esse sono fondamentali al fine della comprensione della singola scuola. A queste sono dedicati gli altri due strumenti.

Attualmente stiamo lavorando alla messa a punto una versione pilota del *Questionario scuola*. Chiediamo la Sua collaborazione per verificare la chiarezza e la funzionalità del questionario.

La sua è una delle 30 scuole del 1° ciclo di Istruzione selezionate per partecipare a questo *pre-test*.

Se, dopo il *pre-test*, la Sua scuola vorrà continuare a seguire il progetto, avrà la possibilità di accedere agli strumenti di auto-analisi appositamente costruiti per le scuole campione, e alla fine del percorso riceverà un *report* personalizzato contenente i livelli degli indicatori per la sua scuola confrontati con i livelli medi del campione.

Nei prossimi giorni ci permetteremo di contattarla personalmente per verificare la sua disponibilità ad aderire al progetto. Nel frattempo se desidera avere maggiori informazioni può inviare un'e-mail all'indirizzo valutazionescuole@INVALSI.it, o navigare sul sito del progetto digitando <http://www.invalsi.it/valsis/>.

Nel SalutarLa e nel ringraziarLa per l'attenzione dedicata al nostro lavoro Le segnalo che in allegato a questa lettera potrà trovare alcune brevi informazioni sul percorso che ha condotto a produrre lo strumento che le chiediamo di testare.

Cordiali Saluti


Il Presidente
Piero Cipollone

Allegato 1. Brevi note sulla costruzione del modello di valutazione delle scuole

Il gruppo di ricerca costituito dall'INVALSI per progettare il questionario di scuola, supportato da esperti di varie discipline, ha condotto preliminarmente uno studio delle modalità e degli strumenti utilizzati da quei paesi che hanno un sistema strutturato di valutazione delle unità scolastiche.

L'approccio scelto è stato quello di integrare una prospettiva *macro*, utile a chi sia interessato ad una comprensione generale del funzionamento della scuola italiana, e una prospettiva *micro*, centrata sulla singola unità scolastica.

Il quadro di riferimento delineato tiene conto di quattro dimensioni:

- il *contesto* in cui le scuole sono inserite (aspetti demografici, economici e socio-culturali nei cui confini la scuola si trova ad operare e che determinano la sua utenza)
- gli *input*, ovvero le risorse di cui la scuola dispone per offrire il proprio servizio (umane, materiali, ed economiche a disposizione)
- i *processi* attuati, ossia le attività realizzate dalla scuola (l'offerta formativa, le scelte organizzative e didattiche, gli stili di direzione)
- i *risultati* ottenuti, sia immediati (percentuali di promossi, votazioni conseguite agli esami di stato) sia a medio e lungo periodo (livello delle competenze possedute, accesso al mondo del lavoro).

Il lavoro con le scuole, per costruire insieme il modello, prevede una prima fase di confronto del materiale prodotto con alcuni Dirigenti scolastici, una seconda fase di *pre-test* a circa 30 scuole tra giugno e luglio 2009, una terza fase di sperimentazione su un campione significativo di scuole (circa 200), nel periodo settembre – dicembre 2009.

Le scuole coinvolte nella sperimentazione verranno studiate integrando:

- i dati descrittivi di struttura in possesso del MIUR (come la disponibilità di computer o la percentuale di studenti ripetenti) e di altre fonti istituzionali (Istat, Ragioneria di Stato);
- il *Questionario scuola* per avere informazioni su quegli aspetti che non vengono raccolti dal MIUR, ma che sono ritenuti importanti (ad esempio il livello di partecipazione dei genitori o l'utilizzo di prove di valutazione strutturate per gli studenti);
- alcuni strumenti (Questionari genitori e insegnanti, schede, griglie di rilevazione, ecc.) che le scuole possono utilizzare per l'autovalutazione, e di cui possono comunicare all'INVALSI in forma sintetica i risultati. La valutazione delle scuole INVALSI intende infatti affiancare e supportare i processi di valutazione interna/autovalutazione realizzati dalle scuole.
- un ciclo di visite ad alcune scuole selezionate, per osservare sul campo in modo strutturato i processi didattici e organizzativi attuati a livello di scuola e di classe (anche con osservazione diretta delle lezioni), per intervistare i diversi attori coinvolti nel processo educativo (dirigente, insegnanti, famiglie), e per raccogliere materiale documentario.



Alla fine del percorso di raccolta ed elaborazione delle informazioni, il gruppo di ricerca si propone di verificare la validità dei singoli indicatori nonché quella dell'intero modello, per individuare quei criteri che risultano di qualità e definire quindi gli standard da utilizzare per la valutazione delle scuole italiane.

In linea con la politica attuata dall'INVALSI in altre ricerche, si prevede di restituire gli indicatori in modo riservato alle sole scuole partecipanti alla sperimentazione.